

ALTRE CREATURE

Pirofagus Catalanae

19/07

**IL TANGO
DELLE CAPINERE**
scritto e diretto da **Emma Dante**
con **Sabino Civillieri**
e **Manuela Lo Sicco**

20/07

SERGIO
Debutto regionale
di e con **Francesca Sarteanesi**

26/07

**COME UNA SPECIE
DI VERTIGINE**
IL NANO, CALVINO,
LA LIBERTÀ
di e con **Mario Perrotta**

27/07

ANTROPOLAROID
di e con **Tindaro Granata**

VENERDÌ 19 LUGLIO

IL TANGO DELLE CAPINERE

scritto e diretto da **Emma Dante**
con **Sabino Civillieri** e **Manuela Lo Sicco**

Sulle note di vecchie canzoni, una donna e un uomo festeggiano l'arrivo dell'anno nuovo. Ballano a ritroso la loro storia d'amore. Compongono un mosaico di ricordi che rende sopportabile la solitudine di chi sopravvive all'altro.

SABATO 20 LUGLIO

SERGIO

Debutto regionale
Candidato ai premi UBU 2021
di e con **Francesca Sarteanesi**

“Quando s’andava a mangiare il pesce, Sergio. Alla tu mamma gli garbava tanto andà a mangià il pesce là, come ci si chiamava? Come era il ristorante? Come si mangiava. Te hai sempre scelto tutto giusto te. Tutto. Hai sempre avuto dei gusti, sempre avuto gusto anche nel mangiare, sempre le scelte giuste. Tutti prendevano il branzino, te lo ricordi? Noi si prendeva le triglie.”

Sergio è un frammento minuscolo di una vita qualsiasi. Un monologo moderatamente brillante con qualche piccola impurità tendente all'opaco. È una voce sola in una scena vuota, un dialogo intimo e affettivo tra un colloquio interiore e... “Scusami tanto Sergio, ma il sagittario non è mai contento. Se hai sposato un sagittario non è certo colpa tua.”

VENERDÌ 26 LUGLIO

COME UNA SPECIE DI VERTIGINE IL NANO, CALVINO, LA LIBERTÀ

Candidato ai premi UBU 2023
di e con **Mario Perrotta**

In scena un uomo, o meglio, la sua voce interiore. È la sua anima che fa spettacolo. Tra i tanti abitanti delle pagine dei romanzi di Calvino, è quello meno libero: ha un corpo, una lingua e una mente che non rispondono alla sua urgenza di dire, di agire. Oggi e solo oggi, però, ha deciso di fare spettacolo della sua esistenza, dei suoi pensieri, dei sentimenti che lo agitano. Lui, inchiodato com'è a una croce che non ha voluto, ha deciso di prendersi un'ora d'aria, un'ora e poco più di libertà. E la cerca, la libertà, tra le pagine delle opere del “signor Calvino Italo”, la racconta come sa e come può, la trasforma in versi, in musica, in parabole e collegamenti iperbolici tra un romanzo e l'altro, in canzoni-teatro sarcastiche e frenetiche e improvvisi minuetti intimi, “scalvinando” quelle opere a suo uso e consumo. Il tutto mentre accanto scorre, amaramente ironica, la sua personalissima storia d'amore, una storia impossibile per quel corpo e quella lingua incapaci di parlare.

Spettacolo consigliato a un pubblico dai 13 anni in su.

SABATO 27 LUGLIO

ANTROPOLAROID

di e con **Tindaro Granata**

Un *cunto* che Tindaro dedica alla propria famiglia, ai nonni. Antropolaroid ripercorre, romanzandoli, episodi salienti di vita familiare, dai primi del '900 fino ai giorni nostri: suicidi, omicidi, amori impossibili, *fuitine*, balli sull'orlo della guerra. Tindaro attraversa un secolo di piccole grandi leggende domestiche, finché il cerchio del destino non torna a chiudersi. Una rielaborazione originale, moderna, personale dei tradizionali *cunti* siciliani.



PLANETA
Cultura per il Territorio